

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Cesare Giussani

Massimo Galli

Carlo Angelo G. Sirocchi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	17
6. La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	23
A) ENTRATE CORRENTI	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	28
Fondo di riserva di competenza e di cassa	33
Fondi per spese potenziali.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lissone nominato con delibera consigliere n. 75 del 30 luglio 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 3 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 17 febbraio 2016 con delibera n. 45 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati :

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 :**
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) lo schema di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) lo schema di deliberazione della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 16 febbraio 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, avendo aderito dall'esercizio 2014 alla sperimentazione contabile di cui al D.P.C.M. 28/12/2011, ha adottato già da due esercizi, nella predisposizione dei documenti di programmazione gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al lo stesso decreto ed ai principi contabili applicati alla contabilità finanziaria

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 40 del 28.05.2015 il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale redatto in data 5.05.2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto, pari ad € 35.910.643,89, al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	35.910.643,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.477.869,00
b) Fondi accantonati	1.621.492,96
c) Fondi destinati ad investimento	23.151.926,81
Parte disponibile	5.659.355,12

Nel bilancio di previsione 2016-2018 viene utilizzata una quota vincolata pari ad € 743.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	40.481.983,69	35.453.953,57	33.703.968,54
Di cui cassa vincolata	0,00	189.700,04	189.700,04
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 526.462,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.191.260,66	€ 2.665.932,73	€ 0,00	€ 0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 3.053.662,96	€ 743.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 3.027.995,60	€ 743.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 22.521.151,92	€ 20.841.900,00	€ 21.036.900,00	€ 21.086.900,00
2	Trasferimenti correnti	€ 1.104.547,35	€ 1.001.669,26	€ 782.300,00	€ 832.400,00
3	Entrate extratributarie	€ 5.465.001,66	€ 7.220.750,00	€ 6.490.750,00	€ 6.300.750,00
4	Entrate in conto capitale	€ 2.933.656,00	€ 4.582.685,00	€ 2.564.500,00	€ 1.177.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 1.150.000,00	€ 680.000,00	€ 640.000,00
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 8.557.500,00	€ 8.557.500,00	€ 8.557.500,00	€ 8.557.500,00
totale		€ 40.581.856,93	€ 43.354.504,26	€ 40.111.950,00	€ 38.594.550,00
	totale generale delle entrate	€ 45.353.243,31	€ 46.763.436,99	€ 40.111.950,00	€ 38.594.550,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 29.600.232,65	€ 29.081.319,26	€ 28.309.950,00	€ 28.220.050,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 7.117.510,66	€ 9.091.617,73	€ 3.244.500,00	€ 1.817.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	€ 0,00	€ 0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 78.000,00	€ 33.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 8.557.500,00	€ 8.557.500,00	€ 8.557.500,00	€ 8.557.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 45.353.243,31	€ 46.763.436,99	€ 40.111.950,00	€ 38.594.550,00
		di cui già impegnato*		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 45.353.243,31	€ 46.763.436,99	€ 40.111.950,00	€ 38.594.550,00
		di cui già impegnato*		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale iscritte in bilancio derivano dall'operazione di revisione ordinaria dei residui in occasione del rendiconto 2014.

Al termine del prossimo riaccertamento ordinario dei residui, prima del rendiconto 2015, si renderà necessario modificare la previsione del fondo iscritto a bilancio a seguito della reimputazione delle spese già finanziate nell'esercizio 2015, la cui esigibilità viene a scadere negli esercizi successivi.

L'organo di revisione invita l'Amministrazione alla formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	€ 33.703.968,54
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 29.885.875,29
2	Trasferimenti correnti	€ 1.313.686,13
3	Entrate extratributarie	€ 10.262.130,71
4	Entrate in conto capitale	€ 5.741.033,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.150.000,00
6	Accensione prestiti	€ 0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 8.892.721,41
TOTALE TITOLI		€ 57.245.446,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 90.949.415,19

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	€ 34.637.186,47
2	Spese in conto capitale	€ 11.596.762,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 33.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 9.238.397,35
TOTALE TITOLI		€ 55.505.346,08
	SALDO DI CASSA	€ 35.444.069,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 189.700,04.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			€ 33.703.968,54	€ 33.703.968,54
				€ 0,00	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	€ 9.043.975,29	€ 20.841.900,00	€ 29.885.875,29	€ 29.885.875,29
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 312.016,87	€ 1.001.669,26	€ 1.313.686,13	€ 1.313.686,13
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 3.041.380,71	€ 7.220.750,00	€ 10.262.130,71	€ 10.262.130,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.158.348,11	€ 4.582.685,00	€ 5.741.033,11	€ 5.741.033,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ 0,00	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 335.221,41	€ 8.557.500,00	€ 8.892.721,41	€ 8.892.721,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 13.890.942,39	€ 43.354.504,26	€ 90.949.415,19	€ 90.949.415,19
1	<i>Spese correnti</i>	€ 5.555.867,21	€ 29.081.319,26	€ 34.637.186,47	€ 34.637.188,47
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 2.505.144,53	€ 9.091.617,73	€ 11.596.762,26	€ 11.596.762,26
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 0,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 680.897,35	€ 8.557.500,00	€ 9.238.397,35	€ 9.238.397,35
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 8.741.909,09	€ 46.763.436,99	€ 55.505.346,08	€ 55.505.348,08
SALDO DI CASSA		€ 5.149.033,30	-€ 3.408.932,73	€ 35.444.069,11	€ 35.444.067,11

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 29.064.319,26	€ 28.309.950,00	€ 28.220.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 29.081.319,26	€ 28.309.950,00	€ 28.220.050,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		€ 743.000,00	€ 907.000,00	€ 1.101.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 33.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 230.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 100.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire destinati a spese di progettazione opere pubbliche (art. 1 comma 737 della legge di stabilità 2016).

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.

La differenza negativa dell'equilibrio di parte corrente di euro 180.000,00 è conseguente alla classificazione del punto E) (spese titolo 2.04 – altri trasferimenti in conto capitale) inserito, secondo il modello sugli equilibri di bilancio allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011, nella parte corrente. Tale risultato negativo viene compensato dal risultato positivo dell'equilibrio in conto capitale, di pari importo, riportato nello schema seguente.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 743.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 2.665.932,73	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 5.732.685,00	€ 3.244.500,00	€ 1.817.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 9.091.617,73 € 0,00	€ 3.244.500,00 € 0,00	€ 1.817.000,00 € 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	755.000,00	770.000,00	745.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
entrate gara gas	60.000,00		
totale	815.000,00	770.000,00	745.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		120.000,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
spese gara gas	60.000,00		
oneri straordinari gestione corrente	35.000,00	35.000,00	35.000,00
totale	95.000,00	155.000,00	35.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Nell'esercizio 2016, il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.170.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-100.000,00	
- alienazione di beni	2.813.185,00	
- riduzione attività finanziarie	1.150.000,00	
- avanzo vincolato	743.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	50.000,00	
Totale mezzi propri		5.826.185,00
Mezzi di terzi		
- contributi da amministrazioni pubbliche	519.500,00	
- contributi da imprese	80.000,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		599.500,00
	TOTALE RISORSE	6.425.685,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (al netto FPV)		6.425.685,00

Nell'esercizio 2017, il titolo II della spesa, pari ad euro 3.244.500,00=, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.070.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	1.322.000,00	
- riduzione attività finanziarie	680.000,00	
- avanzo vincolato		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		3.072.000,00
Mezzi di terzi		
- contributi da amministrazioni pubbliche	172.500,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		172.500,00
	TOTALE RISORSE	3.244.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (al netto FPV)		3.244.500,00

Nell'esercizio 2018, il titolo II della spesa, pari ad euro 1.817.000,00=, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.170.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	7.000,00	
- riduzione attività finanziarie	640.000,00	
- avanzo vincolato		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		1.817.000,00
Mezzi di terzi		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	1.817.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (al netto FPV)	1.817.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2014, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 500 del 30 dicembre 2015, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 28 gennaio 2016.

Sulla nota di aggiornamento del DUP, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 45 del 17 febbraio 2016 il collegio ha verificato il contenuto attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 396 del 28 ottobre 2015

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In sede di definizione degli strumenti di programmazione economica-finanziaria la programmazione dei lavori pubblici è stata modificata per adeguarla ai contenuti del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 e alle indicazioni programmatiche inserite nel documento unico di programmazione (DUP) e nella relativa nota di aggiornamento.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 25 in data 27 gennaio 2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 25 gennaio 2016, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 2.665.932,73		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 20.841.900,00	€ 21.036.900,00	€ 21.086.900,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	€ 1.001.669,26	€ 782.300,00	€ 832.400,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	€ 1.001.669,26	€ 782.300,00	€ 832.400,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	€ 7.220.750,00	€ 6.490.750,00	€ 6.300.750,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	€ 4.582.685,00	€ 2.564.500,00	€ 1.177.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 1.150.000,00	€ 680.000,00	€ 640.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 34.797.004,26	€ 31.554.450,00	€ 30.037.050,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 29.081.319,26	€ 28.309.950,00	€ 28.220.050,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 743.000,00	€ 907.000,00	€ 1.101.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	€ 28.338.319,26	€ 27.402.950,00	€ 27.119.050,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 9.091.617,73	€ 3.244.500,00	€ 1.817.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	€ 9.091.617,73	€ 3.244.500,00	€ 1.817.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 37.429.936,99	€ 30.647.450,00	€ 28.936.050,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 33.000,00	€ 907.000,00	€ 1.101.000,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		€ 33.000,00	€ 907.000,00	€ 1.101.000,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 come da proposta approvata dalla Giunta comunale con atto n. 45 in data 16 febbraio 2016
- del regolamento del tributo e delle stime dell'Unità entrate e catasto

è stato previsto in euro 6.350.000,00 secondo i nuovi criteri contabili che prevedono, per le entrate riscosse per autoliquidazione, l'avvenuto accertamento in base all'effettiva riscossione.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 500.000,00 sulla base delle attività di controllo predisposto dall'unità entrate e catasto.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 820.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in diminuzione rispetto alle somme accertate nel precedente esercizio per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il gettito è stato determinato sulla base delle aliquote proposte per l'anno 2016 con la citata delibera di giunta n. 45/2016.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,59 per cento e della soglia di esenzione per i redditi fino a 13.000 euro.

Il gettito è previsto in euro 3.950.000,00, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune di Lissone, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare. n. 11 del 27 febbraio 2016 l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi

dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con il medesimo atto. La previsione per l'anno 2016 è stimata in euro 80.000,00.

TARI

L'ente ha confermato nel bilancio 2016, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è compresa nel regolamento per la disciplina della IUC approvato dal Consiglio comunale in data 20 giugno 2014.

Il Consiglio Comunale, prima dell'approvazione del bilancio, dovrà approvare la convenzione di servizio con Gelsia Ambiente relativa alla gestione del tributo, il piano finanziario, mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l. e le tariffe del tributo per l'anno 2016.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito dell'imposta è stato stimato in euro 600.000,00 in riferimento alla somma accertata nell'esercizio 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI / IMU	613.997,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TARI /TARSU	29.394,14	20.000,00	15.000,00	10.000,00
Imposta Pubblicità	43.626,00	130.000,00	150.000,00	130.000,00
Totale	687.017,14	650.000,00	665.000,00	640.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 100.000,00 è fondata sull'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate a seguito della convenzione stipulata nel 2012 ed in relazione alle segnalazioni trasmesse.

Fondo di solidarietà comunale e Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione

La dotazione del fondo di solidarietà comunale è stata quantificata sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016 tenendo conto dell'incremento previsto per garantire la restituzione delle esenzioni previste sulla TASI e sull'IMU.

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione delle ultime comunicazioni del Ministero dell'Interno .

Il gettito dei trasferimenti correnti da amministrazioni locali è stato elaborato sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Regione e, in assenza di dati definitivi, in via generale sostanzialmente tenendo conto dei dati relativi agli esercizi precedenti

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	COSTI			RICA VI	Disavanzo	Rapporto copertura %	Copertura anno 2014
	Personale diretto	Altre spese	Totale				
Asilo nido	513.500,00	260.850,00	774.350,00	287.400,00	486.950,00	*74,23	62,24%
Centri ricreativi estivi	0,00	174.816,67	174.816,67	104.900,00	69.916,67	60,01	51,73%
Pre e post scuola	0,00	82.400,00	82.400,00	61.400,00	21.000,00	74,51	60,61%
Mense scolastiche	56.500,00	61.824,13	118.324,13	74.000,00	44.324,13	62,54	59,26%
Illuminazione votiva	11.600,00	29.810,00	41.410,00	26.000,00	15.410,00	62,79	71,11%
Uso locali attrezzati	0,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00	0,00	100,00	100,00%
Corsi istruzione permanente	0,00	25.841,80	25.841,80	5.500,00	20.341,80	21,28	20,16%
Servizi sociali a domanda	9.700,00	554.431,00	564.131,00	71.800,00	492.331,00	12,73	8,97%
totale	591.300,00	1.258.973,60	1.850.273,60	700.000,00	1.150.273,60	*47,84	40,90%
Percentuale determinata sul 50% dei costi asilo nido (art.5 legge 498/92)							

L'organo esecutivo con deliberazione n. 44 del 17 febbraio 2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,84 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in 800.000,00 euro e sono destinati per il 50% ad interventi di spesa secondo le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge 120 del 29 luglio 2010

La Giunta ha destinato euro 36.000 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	€ 645.628,64
Accertamento 2015	€ 594.855,72
Accertamento 2016	€ 800.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Nell'esercizio 2016 sono previsti euro 2.700.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati. Tale previsione tiene conto della distribuzione del dividendo straordinario da parte di ASML S.p.A. in liquidazione, previsto nella procedura di liquidazione della società stessa, e dei dividendi derivanti dall'acquisizione da parte del Comune delle partecipazioni societarie in Gelsia s.r.l. e Reti Più s.r.l. precedentemente detenute da ASML.

COSAP e canone non ricognitorio

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 3 del 9 gennaio 2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in euro 160.000,00 sulla base del gettito dell'anno precedente

Nel 2016 è stata confermata l'applicazione del canone patrimoniale non ricognitorio, di cui all'art. 27 del D. Lgs. 285/1992, entrata di natura patrimoniale applicabile su tutte le occupazioni di beni del demanio e del patrimonio stradale in relazione all'utilità economica ricevuta dal concessionario, istituito lo scorso anno, prevedendo un'entrata di euro 55.000,00=.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	€ 1.780.674,00	14,00%
2014	€ 1.088.234,00	
2015	€ 1.687.584,00	
2016	€ 1.170.000,00	8,50%
2017	€ 1.070.000,00	
2018	€ 1.170.000,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2015 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	7.163.636,06	7.255.950,00	7.255.950,00	7.255.950,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	459.124,43	473.250,00	474.250,00	474.250,00
103	Acquisto di beni e servizi	18.698.383,13	18.053.938,16	17.207.708,48	16.947.708,48
104	Trasferimenti correnti	2.080.161,54	1.961.675,00	1.878.100,00	1.878.100,00
107	Interessi passivi	6.000,00	2.000,00		
108	Altre spese per redditi di capitale	45.400,00			
109	Rimborsi e poste correttive		35.000,00	35.000,00	35.000,00
109	Altre spese correnti	1.147.527,49	1.299.506,10	1.458.941,52	1.629.041,52
	Totale Titolo 1	29.600.232,65	29.081.319,26	28.309.950,00	28.220.050,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 come evidenziato nella tabella seguente.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 25 gennaio 2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	7.201.845,98	7.130.024,46	7.130.024,46	7.130.024,46
Spese macroaggregato 103	18.374,07	25.300,00	25.300,00	25.300,00
Irap macroaggregato 102	423.956,39	420.850,00	420.850,00	420.850,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese	106.511,31	206.466,96	206.466,96	206.466,96
Totale spese di personale (A)	7.750.687,75	7.782.641,42	7.782.641,42	7.782.641,42
(-) Componenti escluse (B)	93.719,50	159.644,73	159.644,73	159.644,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.656.968,25	7.622.996,69	7.622.996,69	7.622.996,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 3.269,36=. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio con atto n. 106 dell'11/12/2015..

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3. del principio applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4.2 al d. lgs. 118/2011, è stanziato nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo semplice (media fra totale incassato e totale accertato nel quinquennio precedente).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo sarà effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.250.000,00	963.300,00	547.000,00	8,75%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.250.000,00	963.300,00	547.000,00	8,75%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.126.200,00	176.958,00	106.000,00	9,41%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600.000,00	156.000,00	90.000,00	15,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	€ 1.726.200,00	€ 332.958,00	€ 196.000,00	11,35%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	7.976.200,00	1.296.258,00	743.000,00	9,32%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.296.258,00	743.000,00	9,32%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.250.000,00	963.300,00	674.000,00	10,78%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.250.000,00	963.300,00	674.000,00	10,78%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.126.200,00	176.958,00	123.800,00	10,99%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600.000,00	156.000,00	109.200,00	18,20%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.726.200,00	332.958,00	233.000,00	13,50%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	7.976.200,00	1.296.258,00	907.000,00	11,37%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.296.258,00	907.000,00	11,37%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	6.250.000,00	963.300,00	818.000,00	13,09%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.250.000,00	963.300,00	818.000,00	13,09%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.126.200,00	176.958,00	150.400,00	13,35%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600.000,00	156.000,00	132.600,00	22,10%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.726.200,00	332.958,00	283.000,00	16,39%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	7.976.200,00	1.296.258,00	1.101.000,00	13,80%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.296.258,00	1.101.000,00	13,80%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 144.306,10 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 139.941,52 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 139.397,52 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha ritenuto di prevedere accantonamenti per passività potenziali nel bilancio di previsione in considerazione delle quote già accantonate nel risultato di amministrazione e della consistenza del fondo di cassa attuale.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 ed i risultati sono riportati nel Documento Unico di programmazione.

Il Collegio prende atto che la Giunta comunale con proprio atto n. 109 del 25 marzo 2015, ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, ai sensi del comma 612, dell'art. 1, della legge di stabilità 2015.

Come previsto dalle disposizioni legislative il piano è stato trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del Comune.

Il piano è stato sottoposto all'esame del Consiglio comunale nella seduta del 7 maggio 2015. In tale seduta il Consiglio ha preso atto della Relazione sul piano di razionalizzazione e ha dato mandato al Sindaco di richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci della società ASML, partecipata dal Comune nella misura del 95% del capitale sociale, per deliberare la messa in liquidazione della società, secondo le indicazioni contenute nel piano che prevedono l'avvio della procedura di liquidazione entro l'anno 2015.

Il Collegio prende atto che, in attuazione degli indirizzi espressi nel piano di razionalizzazione:

- l'Assemblea straordinaria dei soci di ASML S.p.A. ha deliberato in data 17 giugno 2015, l'anticipato scioglimento della società, la sua messa in liquidazione e la nomina del liquidatore
- nelle assemblee dei soci di ASML S.p.A., tenutesi nei giorni 24 luglio 2015 e 15 settembre 2015, sono stati illustrati la proposta del piano di liquidazione, con modalità e tempi, e le modalità di assegnazione e riparto dell'attivo patrimoniale.
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 103 del 3 dicembre 2015 ha deliberato l'acquisizione, senza oneri finanziari, delle partecipazioni detenute da ASML nelle società Brianzacque s.r.l., RetiPiù s.r.l. e Gelsia s.r.l..
- con la stessa deliberazione il Consiglio comunale ha autorizzato l'acquisizione, senza oneri finanziari, degli immobili della società siti in via Cilea (centro sportivo e immobile adibito a ristorante) e in via Matteotti (sede della società).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

6.425.685 (al netto del FPV) per l'anno 2016

3.244.500 per l'anno 2017

1.817.000 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Per finanziare le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non è previsto il ricorso all'indebitamento in quanto non ritenuto conveniente potendo l'ente contare su un'ampia disponibilità di risorse proprie (avanzo di amministrazione)

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.841.900,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.001.669,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 7.220.750,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 29.064.319,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.906.431,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 2.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.904.431,93
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	6.000,00	2.000,00		
% su entrate correnti	0,22%	0,06%		
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per l'anno 2016 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra ampiamente nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	249.907,00	182.134,00	109.884,00	31.884,00		
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	67.773,00	72.250,00	78.000,00	31.844,00		
Estinzioni anticipate (-)						
Totale fine anno	182.134,00	109.884,00	31.884,00	40,00	0,00	0,00

Alla fine del 2016 il Comune azzera completamente il proprio indebitamento

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	16.000,00	10.683,00	6.000,00	2.000,00		
Quota capitale	67.773,00	72.250,00	78.000,00	6.000,00		
Totale	83.773,00	82.933,00	84.000,00	8.000,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva:

1. Anche in riferimento alla deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 32 del 30 novembre 2015, ritiene indispensabile ed urgente l'adozione di adeguati cronoprogrammi delle spese in conto capitale, formulati sulla base degli stati di avanzamento delle opere programmate, ai fini di consentire, per ciascun capitolo, la corretta allocazione nell'esercizio di competenza degli impegni effettivi da assumere in base alla scadenza dell'obbligazioni contrattuali di pagamento.
Come è noto si tratta di spese in conto capitale in parte già finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato generatosi in sede di riaccertamento ordinari dei residui effettuato in occasione del rendiconto 2014.
L'esatta misurazione degli impegni da assumere per ciascun anno di programmazione consente quindi un'esatta e congrua esposizione in bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.
2. In merito alle previsioni di entrata inerenti all'attività di recupero delle entrate tributarie e delle altre risorse patrimoniali raccomanda di verificare costantemente l'andamento delle riscossione al fine di accertare la disponibilità effettiva delle entrate prima di assumere i conseguenti impegni
3. In riferimento alle entrate previste per il recupero partite arretrate di affitti fabbricati, la previsione di euro 100.000,00 appare decisamente sovrastimata in relazione agli incassi effettivi dello scorso anno
4. In relazione alla deliberazione n. 68/2016 del 4 marzo 2016 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Lombardia, invita l'Ente a conformarsi al deliberato, dandone informazione al Collegio

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e della nota di aggiornamento del DUP;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Lissone, 9 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Cesare Giussani

Massimo Galli

Carlo Angelo G. Sirocchi
